

Venezia, 29-06-2026

Nr. ordine 8

All'Assessore Ermelinda Damiano

**e per conoscenza**

Non definito

Alla Segreteria della III Commissione

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capogruppo consiliari

Al Presidente della Municipalità di Mestre - Carpenedo

Al Vicesegretario Vicario

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** Chiarimenti sulla convenzione tra Comune e A.S.D.B.N. Nuotatori Veneziani, e sulle tariffe applicate alle persone con disabilità e relativi accompagnatori nell'impianto natatorio scoperto del Parco Albanese

**Tipo di risposta richiesto:** scritta

### Premesso che

L'impianto piscina-palestra del Parco Albanese di proprietà del Comune di Venezia è gestito dalla società A.S.D.B.N. Nuotatori Veneziani ed è costituito da una parte *coperta* e da un'altra *scoperta attrezzata*;

la scorsa settimana un genitore (mamma) ha accompagnato all'impianto natatorio oggetto dell'interrogazione i suoi due bambini, una bambina di età inferiore ai 3 anni e un bambino di età inferiore ai 10, quest'ultimo con riscontrata disabilità;

la Signora ha pagato, per entrare, un importo di €12,00 + €12,00 (tariffa piena) per lei e per il bambino più grande con disabilità (sotto i 3 anni non si paga) quando, per due volte antecedenti a questa descritta ma sempre nella stagione 2026, la tariffa richiesta era stata di €8,00 per il bambino disabile e la gratuità per lei in quanto accompagnatrice. A seguito di richiesta di spiegazioni, le è stato risposto nell'immediato che da quel giorno le tariffe erano cambiate e che non ci sarebbero più state agevolazioni per i portatori di disabilità e per i relativi accompagnatori;

a fronte di una mail alla società per chiedere ulteriori delucidazioni, veniva comunicato che si sarebbe applicato uno sconto di €2,00 solo sulla tariffa per il bambino disabile;

### preso atto che

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 171/2688 del 7/10/2002, la società in oggetto, già gestrice dell'impianto natatorio di Parco Albanese, dotava di ulteriori due piscine (scoperte);

a seguito dei lavori, con delibera di Consiglio Comunale n.33 adottata il 3 febbraio 2010, si rinnovava la convenzione tra Comune e società per 10 (dieci) anni decorrenti dal 26 aprile 2012 sulla base di un nuovo schema di Disciplinare (Convenzione);

nella convenzione succitata, all'art. 14) SERVIZI MINIMI GARANTITI DALL'AFFIDATARIO E RELATIVE TARIFFE si evince che **le tariffe sono determinate dall'Amministrazione comunale con apposito atto**;

le tariffe devono essere, da disciplinare, esposte alla cassa;

### **visto che**

attraverso un **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2020** è entrata in vigore la **Disability Card**, la Carta Europea della Disabilità, un documento in formato tessera che permette alle persone con disabilità di accedere a beni e servizi, pubblici o privati, gratuitamente o a tariffe agevolate;

La Carta Europea della Disabilità rientra all'interno del progetto europeo "*EU Disability Card*" che ha come obiettivo il mutuo riconoscimento della condizione di disabilità fra i paesi aderenti;

**La Carta Europea della Disabilità sostituisce a tutti gli effetti i certificati cartacei e i verbali attestanti la condizione di disabilità;**

### **visto anche che**

Il Comune di Venezia, nell'area dedicata alla coesione sociale offre un servizio dedicato alle disabilità anche attraverso una figura di riferimento, il **Disability Manager**, incaricata oltre che per altre funzioni, di promuovere l'accessibilità, migliorando l'inclusione e sviluppando una maggior cultura dell'accoglienza;

### **ritenuto che**

la mamma avrebbe dovuto godere di una adeguata agevolazione per la condizione del figlio (tra l'altro in possesso della Disability card);

il Comune ha il dovere di chiarire quali dovrebbero essere le tariffe agevolate da applicare nei casi di persone disabili con accompagnatori nell'impianto natatorio in oggetto e più generalmente negli impianti natatori pubblici e privati come prevede la carta europea per la disabilità;

è altresì da chiarire se la convenzione con la società gestrice dell'impianto è scaduta e in proroga o è stata rinnovata e se sì con quali eventuali modifiche rispetto a quelle del 2010;

si sia creata ulteriore confusione data l'incompleta esposizione puntuale delle tariffe presso la cassa

### **si chiede all'Assessore**

1) Se non si ritenga di intervenire su situazioni incresciose come quella descritta che creano confusione e smarrimento nelle famiglie aventi componenti con disabilità e che appaiono come frutto di una grave sottovalutazione delle difficoltà affrontate tutti i giorni da chi segue figli con tali fragilità.

2) Di chiarire quali sono le tariffe agevolate da applicare nei casi di persone con disabilità e quali quelle agli eventuali accompagnatori nell'impianto natatorio comunale in oggetto e, più generalmente, negli impianti natatori pubblici e privati come prevede la carta europea per la disabilità.

3) Se la convenzione con la società gestrice dell'impianto è scaduta e in proroga o è stata rinnovata, e se sì, con quali eventuali modifiche rispetto a quelle del 2010.

4) Di far verificare se tutte le tariffe sono esposte presso la cassa all'entrata dell'impianto.

**Sara Visman**